

Bagnoli I. - Coltivava marijuana, denunciato pregiudicato irpino

martedì 24 agosto 2010



Bagnoli Irpino - I **Carabinieri della Stazione di Bagnoli Irpino**, al termine di una serie di accertamenti e pedinamenti anche con personale in borghese, hanno scoperto una folta piantagione di canapa indiana in parte già raccolta, nascosta tra i boschi del Laceno, ed interrotto la coltivazione di circa una trentina di piante di sostanza psicotropa. Le piante, alte oltre due metri, per un peso complessivo di 15 Kg, sono state estirpate e sottoposte a sequestro.

La piantagione è stata individuata a seguito di mirati servizi di appostamento, durati alcuni giorni, che hanno permesso di identificare "l'improvvisato" coltivatore e di estirpare le circa

trenta piante già mature e pronte per essere raccolte, essiccate e poi confezionate in dosi.

Il terreno scelto per la coltivazione, seppur a ridosso della strada che attraversa **l'altopiano del Laceno nel Comune di Bagnoli Irpino**, si adattava bene a tale scopo, visto che le piante di marijuana erano state piantate in una zona ben nascosta sia dalle alte sterpaglie dei terreni limitrofi che da dagli alberi dei boschi circostanti: elementi che permettevano al "coltivatore" di curare la piantagione, annaffiando sistematicamente le piantine con bottiglie e lattine, rinvenute dai Carabinieri sul posto.

Già pregiudicato per reati analoghi, l'uomo, approfittando del pascolo, poteva muoversi tranquillamente in tutto il comprensorio del Laceno coltivando la propria piantagione, apparentemente senza particolari problemi: il tutto, s'intende, fino all'intervento dei Carabinieri.

Allevatore ed ottimo conoscitore della zona, l'uomo, è stato denunciato con l'accusa di "coltivazione e spaccio di sostanza stupefacente del tipo marijuana". **I risultati operativi conseguiti** dai Carabinieri della Compagnia di Montella indicano quanto sia concreto il rischio, nell'Alta Irpinia, della diffusione dell'hobby di coltivare in proprio piantagioni di canapa indiana. Nello scorso anno, infatti, in questo stesso periodo, ideale per la coltivazione e la raccolta delle piantine di canapa indiana, i Carabinieri avevano individuato almeno una decina di piantagioni, denunciando in stato di libertà gli improvvisati e spregiudicati coltivatori.

Le indagini dei Carabinieri sono state condotte in collaborazione con la Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi, coordinata da Procuratore Capo Dott. Antonio Guerriero.

diventa amico di IRPINIANEWS



facebook